

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 6 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI - 6 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	QUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	SERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Mattio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... CMISSIS

ASSENTI: COSENTINO, BONADONNA, CIOFFARELLI E LUCISANO.

DELIBERAZIONE N° 1948

OGGETTO: Riconoscimento della FO.P.I.VOL.
"Forza di pronto impiego del Volontariato di Protezione Civile" come entità operativa di azioni per l'organizzazione
del Volontariato di Protezione Civile ed il collegamento di quest'ultimo con l'istituzione regionale.



OGGETTO: Riconoscimento della FO.P.I.VOL. " Forza di pronto impiego del Volontariato di Protezione Civile" come entità operativa di azioni per l'organizzazione del Volontariato di Protezione civile ed il collegamento di quest'ultimo con l'Istituzione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 31.3.1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15.3.1997, n. 59, che attribuisce alle Regioni le funzioni relative agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del Volontariato di protezione civile;

RITENUTO necessario l'apporto dato dall'opera essenziale del Volontariato al momento dell'emergenza e che tale apporto sia orientato e coordinato al fine di favorire un intervento più rapido ed efficace;

RITENUTO che la Regione Lazio, per realizzare quanto previsto dalla norma, deve mantenere le competenze di orientamento e di coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato, mentre è opportuno demandare a soggetti operativi le azioni per l'organizzazione del Volontariato di Protezione civile ed il collegamento di quest'ultimo con l'Istituzione regionale;

PRESO ATTO che, con la D.G.R. 20.4.1998, n. 1413, è stato individuato nel quadro delle competenze di protezione civile e nell'ambito della formulazione delle linee guida per gli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi -come fondamentale passaggio per l'operatività del Volontariato nell'emergenza- il "SISTEMA REGIONALE DI CHIAMATA A CASCATA", nell'ambito del quale le Organizzazioni debbono occupare, ciascuna, una posizione predefinita nel flusso informativo;

CONSIDERATO che è esigenza dell'Amministrazione regionale che nel Sistema di cui sopra, che deve essere in grado di funzionare e quindi efficace ai fini dell'operatività, le Organizzazioni siano organizzate e si attengano a procedure standardizzate che è prerogativa della Regione fissare negli obiettivi e che possono essere concordate con una rappresentanza del Volontariato operativo;

TENUTO CONTO che il Volontariato, per la sua stessa natura, deve essere considerato libero e deve poter esprimere autonomamente, nel rispetto delle norme e delle direttive vigenti, le modalità idonee ad organizzare l'attuazione del suddetto coordinamento;

PRESO ATTO della esistenza di fatto di una tale organizzazione, a cui partecipa la maggior parte delle Associazioni e dei Gruppi comunali di Protezione civile dotati di operatività e facenti parte del Sistema regionale di chiamata a cascata, denominato FO.P.I.VOL. - Forza di pronto impiego del Volontariato della Regione Lazio;

PRESO ATTO che la FO.P.I.VOL. è già intervenuta come COLONNA MOBILE REGIONALE DEL VOLONTARIATO a Sarno nell'ambito del noto evento calamitoso, dando prova di efficienza attraverso l'integrazione delle Organizzazioni





aderenti, e dimostrando di poter gestire i rapporti sia con le Amministrazioni locali soccorse che con la Regione Lazio alla quale è stato sempre riconosciuto il ruolo istituzionale previsto;

PRESO ATTO

inoltre, della D.G.R. 1 dicembre 1998, n.6653, con la quale è stato riconosciuto il contributo operativo della Forza di pronto impiego nello svolgimento della "Prima giornata del Volontariato regionale di Protezione Civile", tenutasi l'11 ottobre 1998 a Riofreddo;

CONSIDERATO

che, anche, durante tale evento sono emerse le notevoli capacità organizzative della FO.P.I.VOL;

RITENUTO

opportuno che -per le motivazioni suddette- l'Amministrazione regionale riconosca l'esistenza della realtà di fatto costituita dalla FO.P.I.VOL. come entità realizzatrice di azioni per l'organizzazione del Volontariato di Protezione civile ed il collegamento di quest'ultimo con l'Istituzione regionale nell'ottica del SISTEMA REGIONALE DI CHIAMATA A CASCATA e della "COLONNA MOBILE DELLA REGIONE LAZIO";

CONSIDERATO

che tale riconoscimento rende utile per l'Amministrazione regionale porre in essere tutti gli atti che mettano in condizione la Colonna mobile di operare nell'emergenza con tempestività ed efficacia e la FO.P.I.VOL. di espletare le azioni per l'organizzazione del Volontariato di Protezione civile ed il collegamento di quest'ultimo con l'Istituzione regionale;

CONSIDERATO

che è auspicabile che la FO.P.I.VOL. assuma un'idonea identità di soggetto giuridico affinché l'Amministrazione regionale possa instaurare con essa anche rapporti convenzionali;

SU PROPOSTA

dell'Assessore all'Utilizzo, tutela e valorizzazione delle Risorse ambientali

ALL' UNANIMITA'

DELIBERA

- 1) Di attribuire il riconoscimento dell'esistenza di fatto e dell'effettiva operatività della FO.P.I.VOL. -Forza di pronto impiego del Volontariato della Regione Lazio- quale entità realizzatrice di azioni per l'organizzazione del Volontariato di Protezione civile ed il collegamento di quest'ultimo con l'Istituzione regionale per l'attuazione del "SISTEMA REGIONALE DI CHIAMATA A CASCATA" e per l'organizzazione della COLONNA MOBILE DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE LAZIO.
- 2) Di auspicare che la FO.P.I.VOL. assuma una identità giuridica idonea affinché l'Amministrazione regionale possa instaurare con essa rapporti convenzionali finalizzati alla tempestività operativa del "SISTEMA REGIONALE DI CHIAMATA A CASCATA" e per l'organizzazione della COLONNA MOBILE DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE LAZIO.
- 3) Di auspicare che la FO.P.I.VOL. assuma una identità giuridica idonea affinché l'Amministrazione regionale possa instaurare con essa rapporti anche di contenuto finanziario al fine di sostenere la FO.P.I.VOL. nel ruolo e nell'azione di organizzazione delle Organizzazioni di Volontariato e di raccordo tra di esse e la Regione Lazio.
- 4) La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente Deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 17 Legge 15.5.97, n. 127.

16 APR. 1999

IL PRESIDENTE: r.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

